

ORIGINALE



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE
Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

ATTO DIRIGENZIALE

N. 37 del 22.02.2011

156/DIR/2011/00037

OGGETTO: Servizio Civile Nazionale – Delibera n.101 del 26.01.2011: linee guida.

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli articoli 4 e 16 del Decreto Lgs. 165/1;
- Vista la legge n. 64 del 6 marzo 2001 recante *Istituzione del servizio civile nazionale e successive modificazioni e integrazioni*;
- Viste le Delibere di Giunta n.19 dell'1 febbraio 2006 e n. 880 del 19.6.2006 di istituzione dell'Albo della Regione Puglia in cui sono iscritti n. 230 Enti ed Organizzazioni di Servizio Civile;
- Visto il DPCM del 4.1. 2009 che ha approvato il *Prontuario contenente le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi* tuttora in vigore;
- Vista la Circolare 17 giugno 2009 recante *Norme sull'accreditamento degli Enti di Servizio Civile Nazionale*;
- Vista la DGR n.101 del 26.01.2011 che ha deliberato gli *Indirizzi e i criteri aggiuntivi per la redazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzare nell'anno 2011*;
- Visto l'*Avviso agli Enti recante Presentazione dei progetti di S.C.N. per l'anno 2011* che l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile ha pubblicato il 17.02.2011.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Determina

- di prendere atto di quanto specificato in premessa;
- di riportare nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, le linee guida per la redazione dei progetti da presentare entro il 28 marzo 2011;

Il presente provvedimento:

- ° sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche giovanili, Cittadinanza sociale, Attuazione del programma;
- ° sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale;
- ° sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- ° sarà pubblicato nel sito <http://serviziocivile.regione.puglia.it>, quale notifica a tutti gli Enti e Organizzazioni di Servizio Civile;
- ° sarà trasmesso, in copia, all'Ufficio Nazionale del Servizio Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- ° sarà archiviato in Sistema Puglia.

Il presente atto, composto da n° 2 (due) facciate, è adottato in originale.

La Dirigente del Servizio
Dr.ssa Antonella Bisceglia

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario Istruttore
Dr.ssa Rosanna Minenna

La Titolare A.P. Servizio Civile
dr.ssa Myriam Di Bari

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 – comma 5 – della L.R. n° 7/97, viene pubblicato all'Albo del Servizio Politiche Giovanili, Via Celso Ulpiani,10, in data _____ e resterà ivi affisso per giorni cinque consecutivi scadenti in data _____

Il Responsabile

**Linee guida
per la redazione dei progetti
da presentare entro il 28 marzo 2011.**

Premesso il contingentamento del numero dei volontari previsto in delibera e qui riproposto

1 [^] classe	Max 60 volontari
2 [^] classe	Max 33 volontari
3 [^] classe	Max 15 volontari
4 [^] classe	Max 04 volontari

gli Enti potranno:

1. presentare progetti che richiedono un numero minimo di due volontari (es. un Ente di 4[^] classe, che per la riduzione prevista dalla stessa DGR può chiedere massimo 4 volontari, può presentare massimo due progetti con la richiesta di due volontari ciascuno);
2. co – realizzare la Formazione Generale, per consentire una gioiosa condivisione degli alti valori del Servizio Civile Nazionale, formando classi di max 25 volontari di diversi progetti e di diversi Enti.
A tal fine gli Enti devono indicare già nei progetti il/i luogo/ghi in cui si svolgeranno le lezioni, i nomi del/dei formatore/i e dell'Ente cui appartiene/appartengono i Formatori e allegare una lettera d'intenti o convenzione a firma dei Legali Rappresentanti degli Enti.
In fase di organizzazione della formazione, gli Enti dovranno poi trasmettere a questo Servizio anche il calendario.

Gli Enti potranno ottenere punteggio aggiuntivo se:

1. riservano dei posti a giovani che siano in possesso esclusivamente del diploma di Scuola Secondaria di primo grado e/o a giovani con disabilità (certificata con copia del verbale della commissione medica competente).
Gli Enti che prevedono la riserva per i disabili devono attestare la possibilità logistica di ospitare qualsiasi tipologia di disabilità. I posti riservati, se eventualmente restassero privi dei candidati per i quali è stata prevista la riserva, resteranno vacanti.
Per la 4[^] classe e ogni cinque volontari per le altre classi dovrà essere prevista la riserva di un posto.
Per ogni riserva devono essere specificate le attività già nei vari punti del progetto.

Punteggio aggiuntivo: 3 punti

2. prevedono di offrire ai volontari l'opportunità di seguire un corso di comunicazione interpersonale di 25 (venticinque) ore, entro i primi cinque mesi di servizio.

- L'Ente avrà cura di:
- specificare la denominazione dell'Ente e/o i *curricula* dei professionisti che si occuperanno di tale formazione;
- trasmettere il calendario a questo Servizio per consentire eventuali verifiche.

Punteggio aggiuntivo: 5 punti

3. prevedono un corso di primo soccorso di minimo venti ore. Tale corso dovrà svolgersi entro i primi quattro mesi di servizio.

- L'Ente avrà cura di:
- specificare il monte ore da destinare a tale formazione;
- allegare i *curricula* dei Docenti;
- trasmettere il calendario a questo Servizio per consentire eventuali verifiche.

Punteggio aggiuntivo: 5 punti

4. prevedono di destinare ai volontari una formazione aggiuntiva che riguarda la *lettura del territorio*, che, in senso lato, deve intendersi quale conoscenza dei luoghi in cui si opera: area comunale, provinciale, regionale, italiana.

I volontari devono essere messi nelle condizioni di leggere i segni del territorio per riconoscerli come elementi che concorrono alla definizione della propria identità di cittadino pugliese e italiano.

Ogni Ente programma:

- lezioni frontali tenute da docenti, competenti per i vari settori, con l'ausilio di proiezioni commentate, filmati, diapositive, con ospiti e testimonianze;
- visite guidate a luoghi particolarmente significativi della Puglia che permettono anche collegamenti con le sedi di Istituzioni centrali.

Come modalità laboratoriale itinerante può coinvolgere più luoghi e più persone, per condividere visioni e modi di leggere il territorio, per acquisire consapevolezza del ruolo di cittadino.

Esempi:

- i volontari in servizio in un museo di un piccolo paese salentino potranno avere una visione completa della storia del loro territorio non solo attraverso il progetto ma anche attraverso visite guidate ai presidi socio – sanitari – assistenziali, agli impianti sportivi, ai luoghi interessati da preziosi interventi antropici, alle zone bonificate, ai beni culturali, alle sedi di Istituzioni e di Enti per appropriarsi di quegli elementi che formano il cittadino e gli danno la consapevolezza del suo ruolo, dei suoi diritti e dei suoi doveri;
- i volontari in servizio presso un'associazione che si occupa di assistenza agli anziani nella provincia di Foggia, o in qualsiasi altra provincia, potranno visitare la Prefettura di Bari o Beni di altre zone della Puglia.

Tale visita coinvolgerà un docente di Storia dell'arte che illustrerà il monumento dal punto di vista storico – artistico e sociologico, ma coinvolgerà anche il docente che spiegherà cosa è la Prefettura, le funzioni e il rapporto con gli organi centrali, ecc.;

Si comprende così che insegnare ai giovani a leggere bene le tracce del territorio può ricondurre alla conoscenza degli elementi di educazione civica e aiutare ad intravedere la creazione di attività post servizio civile.

- L'Ente avrà cura di:
- specificare il monte ore da destinare a tale formazione;
- specificare la denominazione dell'Ente e/o i *curricula* dei professionisti che si occuperanno di tale formazione;
- trasmettere il calendario a questo Servizio per consentire eventuali verifiche.

Punteggio aggiuntivo: 7 punti

**Anche la formazione che assegna punteggio aggiuntivo può essere prevista in co
– realizzazione fra Enti.
I volontari non devono sostenere alcun onere di spesa.**

N.B.

Tutta la documentazione relativa ai criteri aggiuntivi deve essere raccolta in un *dossier*, allegato al progetto, da presentare contestualmente allo stesso.

Fra i documenti elencati nell’stanza di presentazione sarà citato anche il ***dossier per il punteggio aggiuntivo***

Le pagine di tale dossier saranno numerate e siglate.

Sarà oggetto di valutazione e, quindi, godrà del punteggio aggiuntivo soltanto la documentazione raccolta in dossier e rispondente a quanto previsto nel presente atto.

Non saranno presi in considerazione i riferimenti o le relazioni riportate soltanto nel progetto.

Il presente allegato è composto da tre pagine.

La Titolare A.P. Servizio Civile
(Myriam Di Bari)